

italia FRANCESCANA

Rivista della Conferenza Italiana
dei Ministri Provinciali dei Frati Minori Cappuccini

Quadrimestrale
anno LXXXV - n. 2, maggio-agosto 2010
www.italiafrancescana.it



Rivista della Conferenza Italiana dei Ministri Provinciali dei Frati Minori Cappuccini
quadrimestrale, anno LXXXV, numero 2, maggio-agosto 2010
ISSN 0391-7509

Amministrazione

CIMPcap
via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma
tel. (06) 5135467 - fax (06) 5124301
e-mail: cimpcap@ofmcap.org
P.IVA e codice fiscale 04874861000

Direzione

FF. MM. Cappuccini
via Brescia, 48 - 26100 Cremona
tel. 0372.454235 - fax 0372.454234
e-mail: angelo.borghino@fraticappuccini.it

Direttore responsabile

Fra Virgilio Di Sante ofm cap

Direttore editoriale

Fra Angelo Borghino ofm cap (Cremona)

Consiglio di redazione

Prof. Nello Dell'Agli (Ragusa)
Fra Pietro Maranesi ofm cap (Assisi)
Fra Paolo Martinelli ofm cap (Roma)
Fra Prospero Rivi ofm cap (Sant'Arcangelo di Romagna)
e-mail: italia.francescana@fraticappuccini.it

Hanno collaborato a questo numero:

Bernardino de Armellada, Angelo Borghino, Costanzo Cargnoni, Francesco Langi,
Leonhard Lehmann, Francesco Neri, Gianluigi Pasquale, Giuseppe Settembri, Giovanni
ni Spagnolo, Mariano Steffan, Rocco Timpano, Paul Tombeur, Luca Trivellato

Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 379 del 26.07.1995

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in
L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 - DRCB - Roma

Abbonamento annuo € 40.00

versato su conto corrente postale intestato a CIMP Cap Associazione
n. 91277376 Codice IBAN IT23 I076 0103 2000 0009 1277 376

Stampato dalle Grafiche Gercap - Foggia-Roma
Tel. 0881.336611 s.p. Fax 0881.680180



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Sommario

Editoriale p. 199

APPROFONDIMENTI

«Il Signore mi diede fede nei sacerdoti». Sacerdoti secondo il cuore di Francesco

- LEONHARD LEHMANN
Sacerdoti secondo il cuore di Francesco. Spunti di riflessione per l'anno sacerdotale » 205
 FRANCESCO NERI
Il religioso presbitero nella prospettiva francescana » 211

«Coloro che amministrano le santissime parole divine». L'attualità di San Lorenzo da Brindisi, Dottore della Chiesa

- GIANLUIGI PASQUALE
La parola dalla Scrittura: l'attualità della teologia in San Lorenzo da Brindisi Dottore della Chiesa » 249
 COSTANZO CARGNONI
Il significato storico, teologico e spirituale del titolo "Doctor Apostolicus" conferito a San Lorenzo da Brindisi, nel cinquantesimo anniversario (1959-2009) » 257
 PAUL TOMBEUR
L'opera teologica e pastorale di San Lorenzo da Brindisi e la sua informatizzazione. Significato per il nostro tempo » 303
 BERNARDINO DE ARMELLADA
San Francesco d'Assisi visto da San Lorenzo da Brindisi » 321

INCONTRI

- L'iniziazione alla nostra vita. Confronto sulla Lettera di fra Mauro Jöhri, Ministro generale OFM Cap, Ravviviamo la fiamma del nostro carisma!*
 a cura di Angelo Borghino » 339

RECENSIONI

IN EVIDENZA

ANGELO BORGHINO

Santità francescana e grazia delle origini. Fecondità ed ermeneutica » 361

LIBRI

MARCO BARTOLI, *La libertà francescana. Francesco d'Assisi e le origini del francescanesimo nel XIII secolo* (Giovanni Spagnolo) » 373GIANLUIGI PASQUALE (ed.), *Padre Pio. Modello di vita sacerdotale. Le lettere del santo di Pietrelcina* (Giovanni Spagnolo) » 376DINO DOZZI (a cura di), *Atti degli Apostoli: Il libro della Chiesa* (Mariano Steffan) » 378SANTO SCILEPPI, *Padre Sebastiano da Gratteri e il Volto di Cristo* (Mariano Steffan) » 379ANTONINO NUZZO, *'U Patri Maistru. Padre Giuseppe da Tortorici. Vita e miracoli di un umile cappuccino dei Nebrodi* (Mariano Steffan) » 379GIOVANNI SPAGNOLO, *Beato Angelo d'Acri* (Mariano Steffan) » 380ALEKSANDER HOROWSKI (ed.), *Religioni et doctrinae. Miscellanea di studi offerti a Bernardino de Armellada in occasione del suo 80° compleanno* (Angelo Borghino) » 382GIUSEPPE SANTARELLI, *Fossombrone il Colle dei Cappuccini* (Mariano Steffan) » 384

GLI AUTORI

Bernardino de Armellada, ofm cap (Prov. di Castiglia), è docente presso l'Istituto Franciscano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum di Roma e membro dell'Istituto Storico dei Cappuccini in Roma. Il suo campo di interesse e di studio riguarda in modo particolare Giovanni Duns Scoto, San Bonaventura, San Lorenzo da Brindisi.
Istituto Storico, GRA km 66,050 - 00163 Roma, Italia
bgarcia@ofmcap.org

Angelo Borghino, ofm cap (Prov. di Lombardia), ha conseguito la licenza in Scienze Bibliche al Pontificio Istituto Biblico e il dottorato in Teologia biblica presso la Pontificia Università Gregoriana e ha pubblicato *La «nuova alleanza» in Is 54. Analisi esegetico-teologica*, P.U.G., Roma 2005. È docente di Sacra Scrittura nello Studio Teologico dei Cappuccini di Milano, e opera nell'ambito della formazione iniziale.
Convento Frati Cappuccini, Via Brescia, 48 - 26100 Cremona, Italia
angelo.borghino@fraticappuccini.it

Costanzo Cargnoni, ofm cap (Prov. di Lombardia), laureato in Storia ecclesiastica, opera da vari anni come studioso presso l'Istituto Storico dei Frati Minori Cappuccini. Vasta è la sua produzione sulla storia francescana e in particolare cappuccina. A lui si deve la pubblicazione della monumentale opera in cinque volumi *I Frati Cappuccini. Documenti e testimonianze del primo secolo*, meglio nota come "Fonti cappuccine".
Istituto Storico, GRA km 66,050 - 00163 Roma, Italia
cargnoni@ofmcap.org

Leonhard Lehmann, ofm cap (Prov. di Germania), ha studiato a Münster e a Roma e ha conseguito il dottorato in Teologia con specializzazione in spiritualità francescana. Dal 1989 è docente alla Pontificia Università Antonianum, specializzato negli Scritti di Francesco e Chiara e nella storia francescana. Collabora a più riviste, tra cui *Laurentianum* e *Collectanea Franciscana*, ed è autore di monografie e numerosi articoli.
Istituto Storico, GRA km 66,050 - 00163 Roma, Italia
l.lehmann@ofmcap.org

Francesco Neri, ofm cap (Prov. di Puglia), è docente di teologia sistematica presso la Facoltà Teologica Pugliese. Le sue pubblicazioni approfondiscono temi di teologia trinitaria, cristologia, teologia delle religioni e spiritualità francescana. Impegnato nell'ambito della formazione, dal 2006 ha assunto il servizio di ministro provinciale dei Cappuccini della Provincia di Puglia.
Convento Frati Cappuccini «S. Fara» - via Gen. N. Bellomo, 94 - I70124 Bari, Italia
francesco.neri@fraticappuccini.it

Gianluigi Pasquale, ofm cap (Prov. di Venezia), ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana e il dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università degli Studi «Ca' Foscari» in Venezia. È professore di Teologia dogmatica presso le Pontificie Università Lateranense e «Antonianum» di Roma e nello Studio Teologico affiliato «Laurentianum» di Venezia, di cui è anche preside. È autore di più monografie e numerosi articoli.
Convento Frati Cappuccini, Giudecca 194 - 30133 Venezia, Italia
gianluigip@tiscalinet.it

198

Paul Tombeur, di nazionalità belga, è professore emerito dell'Università Cattolica di *Louvain-La-Neuve*, dove ha insegnato principalmente la paleografia latina, la linguistica del latino volgare e medievale, e l'informatica applicata allo studio dei testi. Fondatore del Cetedoc dell'Università di Lovanio, che ha diretto dal 1968 al 2001, è attualmente il direttore scientifico del CTLO, ovvero il *Centre Traditio Litterarum Occidentalium*, che si occupa dell'informatizzazione dei testi scritti in lingua latina. È stato inoltre il creatore di numerose collezioni di studi. Ultimo suo lavoro è il *Database of Latin Dictionaries*, che permette di interrogare diversi dizionari latini, sia antichi che moderni, consentendo di passare dai dizionari ai testi.

31 Rue Hautechemin – Lathui 1370 – Belgique
paul.tombeur@ctlo.net

EDITORIALE

«Il Signore mi diede fede nei sacerdoti»

Il secondo fascicolo di **ITALIA FRANCESCA** dell'anno 2010 intende porsi sulla scia della celebrazione dell'anno sacerdotale, indetto da papa Benedetto XVI in occasione del 150° anniversario della morte di Giovanni Maria Vianney, il santo curato d'Ars. Tale ricorrenza ha offerto molteplici occasioni e opportunità di riflessione sul valore del sacerdozio ministeriale e questo anche all'interno della famiglia francescana.

Per i seguaci di Francesco d'Assisi rimane un punto fermo, cui idealmente guardare e con cui sempre confrontarsi, l'atteggiamento da lui vissuto in rapporto ai sacerdoti, richiamato a più riprese nei suoi scritti ed espresso ancora una volta al termine della sua vita nel *Testamento* con queste parole: «Il Signore mi dette e mi dà una così grande fede nei sacerdoti che vivono secondo la forma della santa Chiesa Romana, a motivo del loro ordine, che se mi facessero persecuzione, voglio ricorrere proprio a loro. E se io avessi tanta sapienza, quanta ne ebbe Salomone, e trovassi dei sacerdoti poverelli di questo mondo, nelle parrocchie in cui dimorano, dove abitano, non voglio predicare contro la loro volontà. E questi e tutti gli altri voglio temere, amare e onorare come miei signori, e non voglio considerare in loro il peccato, poiché in essi io vedo il Figlio di Dio e sono miei signori» (*Testamento* 6-9: FF 112-113).

L'atteggiamento di Francesco si radica sostanzialmente nel sacramento dell'Ordine, e perciò - come egli stesso ribadisce ancora nel *Testamento* - nella possibilità di attingere alla presenza di Cristo mediante il sacramento del corpo e sangue di Cristo, che essi soli amministrano, e attraverso l'annuncio della Parola di Dio. Uguale venerazione Francesco esprime pure per «tutti i teologi e quelli che amministrano le santissime parole divine», in quanto «amministrano lo spirito e la vita» (*Testamento* 13: FF 115).

La sezione **APPROFONDIMENTI**, cui è dedicata la maggior parte del fascicolo, offre l'opportunità, da una parte, di richiamarci al valore del sacerdozio ministeriale all'interno della vita e della tradizione dell'ordine minoritico, dall'altra, di focalizzare il nostro sguardo su un eminente frutto di santiità e di dottrina, maturato nell'alveo francescano: san Lorenzo da Brindisi, Dottore della Chiesa.

In una prima parte della sezione, che va sotto il titolo «**Sacerdoti secondo il cuore di Francesco**», vengono offerti due contributi. Il primo è un conciso ma chiaro testo con cui fra LEONHARD LEHMANN, studioso di spiritualità francescana, presentando il santo curato d'Ars nel suo legame con l'esperienza francescana, offre spunti di riflessione sul ruolo del sacerdote al-

l'interno delle fraternità francescane. Il testo è reperibile anche sul sito della Curia generale dei Cappuccini. Il secondo contributo è costituito da un denso e stimolante saggio di fra FRANCESCO NERI, Ministro provinciale dei Cappuccini di Bari e docente di teologia dogmatica. Inserendosi nel solco della riflessione sull'identità del religioso presbitero, l'Autore approfondisce tale tematica dal punto di vista della tradizione francescana, nella convinzione – per altro ben documentata nello studio – che Francesco d'Assisi offre molte indicazioni sul sacerdozio e sui sacerdoti all'interno del suo Ordine, preziose per una riflessione teologica.

La seconda parte della sezione "Approfondimenti" è dedicata a «**San Lorenzo da Brindisi, Dottore della Chiesa**» in occasione del 50° anniversario della sua proclamazione a Dottore della Chiesa, con il titolo di *Doctor Apostolicus*, avvenuta il 19 marzo 1959 ad opera del beato Giovanni XXIII con la Lettera Apostolica «*Celsitudo ex humilitate*». A questa grande figura di frate cappuccino, sacerdote, predicatore e fecondo scrittore, lo Studio Teologico «Laurentianum» dei Cappuccini di Venezia ha dedicato una «Giornata di studio» il 15 ottobre 2009 presso il santuario di san Leopoldo Mandić a Padova in occasione dell'apertura dell'anno accademico 2009-2010. Un atto accademico affettuosamente "dovuto" a Lorenzo da Brindisi, che proprio a Venezia si immerse nello studio della teologia, dapprima come studente e poi come "lettore", come allora si designavano i docenti. Ma anche un atto che si innesta nel solco di una lunga frequentazione degli scritti del Santo da parte dei Cappuccini veneti, che nel secolo scorso hanno curato l'edizione integrale dell'*'Opera omnia'* e oggi sono impegnati alla sua informatizzazione tramite accordi presi con la Brepols di Lovanio (Belgio). Il frutto di tale «Giornata di studio» viene ora pubblicato sulla nostra rivista, rendendo così omaggio alla santità e alla dottrina del Dottore brindisino. Si tratta delle due relazioni svolte in tale occasione, la prima di fra Costanzo Cargnoni, OFM Cap, e la seconda del prof. Paul Tombeur; a questi due testi viene qui aggiunto un terzo contributo, ad opera di fra Bernardino de Armellada, OFM Cap, studioso di san Lorenzo.

Ci introduce in questa parte dedicata a San Lorenzo da Brindisi il Presidente dello Studio Teologico «Laurentianum», fra GIANLUIGI PASQUALE, docente di teologia dogmatica, mediante un'ampia presentazione, in cui l'indiscussa validità e la sorprendente attualità della teologia di san Lorenzo sono messe debitamente in luce. Seguono poi i contributi specifici. Il testo di fra COSTANZO CARGNONI, membro dell'Istituto Storico dei Cappuccini, ricostruisce in primo luogo con acribia e ricchezza di documentazione le vicissitudini che portarono alla proclamazione del santo brindisino a "Dottore della Chiesa". In un secondo momento, dopo aver ripercorso in breve la biografia del Santo, l'Autore offre spunti di riflessione per il nostro presente a partire dalla vita, dottrina e spiritualità di san Lorenzo. Di altro tenore si presenta il secondo contributo, che riprende la relazione svolta dal prof. PAUL TOMBEUR, professore emerito dell'Università Cattolica di Louvain-La-Neuve (Belgio), uno dei pionieri dell'informatica applicata alle scienze umane, e in particolare allo studio dei testi latini, greci o in altra lingua. Partendo dal recente lavoro di

informatizzazione dell'opera teologica di san Lorenzo da Brindisi nei due volumi del *Thesaurus Laurentii a Brundusio*, editi nella prestigiosa collana *Thesaurus Patrum Latinorum*, curata dal "Centre Traditio Litterarum Occidentalium" diretto dallo stesso prof. Tombeur, questi mette in luce l'attuale validità del messaggio biblico, teologico ed omiletico dell'insigne Dottore della Chiesa, evidenziando, mediante esemplificazioni, le notevoli opportunità di analisi e di studio dell'opera laurenziana offerte da un supporto informativo. Il terzo contributo, ad opera di fra BERNARDINO DE ARMELLADA, membro dell'Istituto Storico dei Cappuccini e valido studioso dei grandi pensatori francescani, in particolare Duns Scoto, Bonaventura e Lorenzo da Brindisi, risulta interessante perché l'Autore - come sottolineato nella presentazione da G. Pasquale - «vuole sciogliere un altro dubbio che ha spesso sfiorato la figura del nostro Dottore: se la sua teologia, cioè, fosse priva di un solido fondamento francescano». Analizzando i discorsi scritti da San Lorenzo in occasione della festività di San Francesco, fra Bernardino conferma la convinzione che non vi sarebbe san Lorenzo da Brindisi senza san Francesco.

La sezione **INCONTRI** offre un confronto a più voci sulla Lettera circolare di fra Mauro Jöhri, Ministro generale dei Frati Minori Cappuccini, sulla formazione iniziale: *Ravviviamo la fiamma del nostro carisma!* a un anno e mezzo circa dalla sua pubblicazione (8 dicembre 2008). Considerate l'importanza del tema e la vasta risonanza che tale lettera ha avuto all'interno dell'Ordine cappuccino a livello mondiale, è sembrato opportuno riprenderne il contenuto e farne oggetto di confronto in rapporto alla formazione iniziale dei Cappuccini in Italia. Per questo si sono interpellati formatori che operano nell'ambito del postulato, noviziato e postnoviziato, le tre tappe dell'iniziazione alla vita cappuccina, oggetto specifico della lettera. A questi si aggiunge, come voce autorevole a livello mondiale dell'Ordine cappuccino, fra Rocco Timpano, Segretario generale della Formazione.

Nella sezione **RECENSIONI - In evidenza** fra ANGELO BORGHINO presenta il volume *Santità francescana oggi. Significato figure formazione*, che raccoglie i diversi interventi proposti all'annuale Giornata di studio promossa dall'Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum sul tema "Santità francescana oggi e la grazia delle origini", svoltasi il 29 aprile 2009. Con tale giornata di studio, in raccordo con la celebrazione dell'VIII centenario dell'approvazione della "protoregola" di Francesco d'Assisi, si è voluto sottolineare la capacità del carisma francescano di generare frutti di santità anche oggi, mostrando come la santità stessa possa rappresentare l'ideale formativo cui educare le nuove generazioni di chi si mette alla sequela di Cristo. Segue poi, nella parte dedicata ai **Libri**, la consueta presentazione di alcuni testi di diverso taglio e tenore.

Nel giorno stesso in cui questo fascicolo stava per essere licenziato alle stampe, il 3 giugno, è giunta improvvisa la notizia della morte cruenta di **Mons. Luigi Padovese**, assassinato da un suo dipendente. Frate cappuccino della Provincia di Lombardia, Mons. Padovese, per anni Preside dell'Isti-

tuto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum, era stato nominato da Giovanni Paolo II Vicario Apostolico di Anatolia l'11 ottobre 2004 e aveva ricevuto l'ordinazione episcopale il successivo 7 novembre nella cattedrale di Iskenderun. Attualmente ricopriva anche la carica di Presidente della Conferenza Episcopale di Turchia e come tale avrebbe dovuto partecipare al Sinodo delle Chiese del Medio Oriente, che si svolgerà nell'ottobre di questo anno 2010. Nel secondo fascicolo di "Italia Francescana" del 2007 avevamo intervistato Mons. Padovese in occasione della ricorrenza degli ottanta anni di presenza dei Frati Cappuccini dell'Emilia Romagna in Turchia. Parlando dell'omicidio di don Andrea Santoro, avvenuto a Trebisonda nel febbraio 2006, Mons. Padovese così diceva: «Ho vissuto in prima persona la triste vicenda dell'assassinio di don Andrea, essendo egli un sacerdote della mia Chiesa. L'episodio ci ha scossi e ci ha richiamato ad una verità spesso dimenticata: essere cristiani e volerlo essere non è questione di anagrafe parrocchiale, ma è una scelta che può portare al sacrificio della propria vita. Questa realtà ci è apparsa qui in tutta la sua chiarezza». Queste parole di Mons. Padovese le facciamo ora nostre, pensando alla sua persona e alla testimonianza da lui resa a Cristo nel servizio della Chiesa; e mentre esprimiamo tutta la partecipazione nostra e dei lettori di "Italia Francescana" ai cristiani di Turchia, ai parenti e ai confratelli di Mons. Padovese, "scossi" per quanto accaduto, accogliamo il suo richiamo al fatto che «essere cristiani e volerlo essere non è questione di anagrafe parrocchiale, ma è una scelta che può portare al sacrificio della propria vita».



«IL SIGNORE MI DIEDE FEDE NEI SACERDOTI»
(FF 112)

Sacerdoti secondo il cuore di Francesco

Illustrazione di copertina tratta dal volume *Francesco d'Assisi attraverso l'immagine*, a cura di S. Gieben e V. Criscuolo, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma 1992; tale volume riproduce un codice medievale che si trova nel Museo Francescano in Roma (Codice inv. nr. 1266). L'immagine rappresenta un vescovo che accorda a san Francesco il permesso di predicare. Nella numerazione progressiva delle immagini, la figura corrisponde al n. 79, a p. 37 'recto' del codice.